



Rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni

5 dicembre 2018

Sulla Mozione 26 febbraio 2018 «Mozione interpartitica per un vero congedo paternità, per una politica della famiglia moderna e rispettosa della parità di genere nel Comune di Mendrisio», presentata dai consiglieri comunali Françoise Gehring, Grazia Bianchi, Andrea Ghisletta, Gabriele Manzocchi, Francesca Luisoni, Paolo Danielli, Davina Fitas, Gianluca Padlina, Andrea Stephani, Claudia Crivelli Barella, Andrea Carrara, Nicola Rezzonico e Vincenzo Crimaldi

Egregio Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione delle Petizioni non si trova unanime sulla proposta della mozione. Il presente rapporto presenta una proposta di compromesso tra la situazione attuale e quella auspicata dalla mozione.

Scopo della mozione

La *“Mozione interpartitica per un vero congedo paternità, per una politica della famiglia moderna e rispettosa della parità di genere nel Comune di Mendrisio”* ha per obiettivo di migliorare il congedo paternità per i dipendenti comunali.

Propone un congedo di 20 giorni pagati in caso di nascita o adozione al posto dei 5 giorni pagati e dei 5 non pagati attualmente.

Breve cronologia

- 20 marzo 2018:
Mozione demandata alla commissione Petizioni.
- 10 settembre 2018:
Rapporto preliminare del Municipio.
- 18 ottobre 2018:
Discussione della mozione.
La prima mozionante Françoise Gehring del gruppo Insieme a Sinistra è invitata per presentarla.
- 20 novembre 2018:
Seconda discussione e voto della commissione.

Sintesi della discussione e proposta di minoranza

La commissione concorda all'unanimità con l'obiettivo generale di migliorare il congedo paternità per i dipendenti comunali, sia in caso di nascita che di adozione.

La maggioranza della commissione auspica la realizzazione della mozione senza restrizioni. È valutata ragionevole e altri Comuni della regione si sono già pronunciati a favore di un simile congedo. Permette anche di servire da esempio per il settore privato. L'impatto finanziario è inoltre sopportabile per le finanze comunali (maggior costo di 26'400 fr annui stimati dall'amministrazione).

La **minoranza della commissione propone un compromesso** tra la situazione attuale e quella auspicata dalla mozione.

Questo compromesso non è avanzato per motivi economici ma piuttosto **per motivi di opportunità e di parità con il resto della società.**

Senza dubbio, l'ente pubblico deve offrire buone condizioni ai suoi dipendenti per essere un datore di lavoro attrattivo e per dare un buon esempio al settore privato.

Mendrisio lo fa oggi con 10 giorni di congedo, quando molti altri datori di lavoro offrono condizioni decisamente inferiori (a pagina 2 della mozione, un grafico mostra che nel 2014 il 75% delle persone disponeva di un congedo paternità compreso tra 1 e 3 giorni).

Se l'ente pubblico deve mostrarsi esemplare, non è probabilmente auspicabile avere una grande differenza di trattamento tra pubblico e privato, soprattutto per le misure sociali che dovrebbero essere il più possibile universali.

Un padre dovrebbe avere lo stesso diritto di occuparsi dei suoi figli qualunque sia il suo datore di lavoro, privato o pubblico che sia.

L'iniziativa federale (20 giorni di congedo pagati) o il controprogetto (10 giorni di congedo pagati) dovrebbe permettere di migliorare le condizioni di lavoro per l'intera società.

Su questo oggetto, il popolo svizzero sarà probabilmente chiamato a pronunciarsi nel 2019.

In attesa, la minoranza della commissione delle Petizioni propone il compromesso seguente per i dipendenti del Comune:

- 20 giorni di congedo paternità di cui 10 pagati e 10 non pagati.

Questo compromesso si avvicina al controprogetto dell'iniziativa federale (10 giorni pagati) ma rimane più generoso offrendo in più 10 giorni supplementari non pagati.

Si tratta di un netto miglioramento rispetto alla situazione attuale in quanto prevede il raddoppio dei giorni pagati e il raddoppio di quelli non pagati.

La posizione all'avanguardia del comune verrebbe dunque mantenuta e contemporaneamente si eviterebbe di accrescere eccessivamente il divario con il privato.

Proposta di modifica del ROD

La minoranza della commissione Petizioni propone la modifica dell'art. 50 cpv. 1 lett. d) del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Mendrisio (ROD) per favorire un congedo paternità in caso di nascita o adozione di 20 giorni, anziché di 10 come previsto oggi, nella formula seguente:

Versione attuale	Proposta di modifica
<p>Art. 50 Congedo pagati</p> <p>1. Il dipendente ha diritto ai seguenti congedi pagati: <i>(omissis)</i></p> <p>d) per la nascita di un figlio, sono concessi 10 giorni di congedo. Di cui 5 (non consecutivi o successivi alla nascita) sotto forma di congedo non retribuito, concessi compatibilmente con le esigenze di servizio;</p> <p><i>(omissis)</i></p>	<p>Art. 50 Congedi pagati</p> <p>1. Il dipendente ha diritto ai seguenti congedi pagati: <i>(omissis)</i></p> <p>d) per la nascita o l'adozione di un figlio, sono concessi 20 giorni di congedo, di cui 10 pagati e 10 non pagati. Il congedo paternità potrà essere goduto in maniera flessibile entro un anno dalla nascita/adozione del bambino, di cui 5 giorni consecutivi e gli altri a giorni singoli compatibilmente con le esigenze di servizio.</p> <p><i>(omissis)</i></p>

Conclusioni

La minoranza della commissione delle Petizioni raccomanda la modifica del ROD come descritto nel capitolo precedente.

Per la Commissione delle Petizioni

Florian Comment – relatore

Alessio Allio
Monica Meroni